

COMUNE DI FURCI SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

LIBRO VERBALI REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 51 del 27.3.2018

Il giorno 27.3.2018 il Dott. Alfredo Batticani, quale Revisore Unico del Comune di Furci Siculo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/6/2016, dimissionario, alle ore 19 presso il proprio studio prende in esame la

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 21-03-2018

L'Amministrazione

Area Tecnica - Iº Servizio

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 - Lavori eseguiti dalla ditta Aiello Antonino. Assegnazione somma.

Preso atto:

- che l'Ente è in esercizio provvisorio;
- -che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, in data 21.3.2018 e 23.3.2018, i pareri, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento al parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 267/2000;
- -che a norma dell'art. 163 del Tuel è ammissibile disporre pagamenti "per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- -che è prevista la relativa copertura finanziaria;
- -che non risulta minimamente rispettato, per alcuni lavori, quanto disposto dall'art.191 c.1,c2, c3, che così dispone:
- "1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di

spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.

- 2. Per le spese previste dai regolamenti economali l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno.
- 3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

che l'art. 194, c. 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 prevede il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."

Ritenuto che:

-la documentazione redatta appare , more solito, sommariamente redatta, senza i rispetto dei principi di buona amministrazione infatti:

1-anziché predisporre la documentazione in uso , universalmente utilizzata, quale computo metrico e/o stato finale dei lavori, attestazione di regolare ed avvenuta esecuzione dei lavori, si è a volte preferito fare uso di una generica e sommaria quantificazione degli importi, senza l'indicazione dei riferimenti relativi alle quantità dei lavori eseguiti (Unità di misura: mq, metri lineari od altro) , del tipo di mezzi ettilizzati (Indicazione dettagliata e relative caratteristiche), della fonte dei prezzi applicati;

2-si fa ricorso a termini generici quali "interventi di..., Camion, Asfalto , Escavatore Hitachi, Autocarro Mercedes," .

-che ricade sull'organo di amministrazione attiva, in sede di adozione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, l'onere circa la dimostrazione dell'effettiva utilità conseguita in ossequio ai principi che disciplinano la fattispecie di cui alla lett. e) del primo comma dell'art. 194 del TUEL. (Deliberazione FVG/ 25 /2012/PAR CORTE DEI CONTI Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia).

ESPRIME

-limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento del debito fuori bilancio previa quantificazione dell'effettiva utilità conseguita, regolarmente documentata e nei limiti della stessa.

Si suggerisce di acquisire dichiarazione da parte del debitore che l'importo che sarà deliberato è a completa tacitazione di quanto richiesto nella nota del .

INVITA

L'Ente ad acclarare l'esistenza o meno di dolo o colpa grave nella formazione del debito e tener conto che il riconoscimento non elimina eventuali responsabilità di amministratori o funzionari che avessero provocato danno erariale con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità delle scelte discrezionali;

CONSTATA e CONTESTA .

La cattiva organizzazione dell'Ente, il mancato pregresso riconoscimento e finanziamento del debito nei rendiconti approvati fino al 31.12.2016 e di qualsivoglia accantonamento.

La seduta è tolta alle 20,30 Il Revisore Unico (Dott. Alfredo Batticani)